

**IL TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA – SEZIONE FALLIMENTARE**

riunito in camera di consiglio nelle persone dei magistrati:

dott. Ciro Monsurrò -- presidente,

dott. Francesco Taurisano – giudice,

dott. Emilio Norelli – giudice relatore,

ha emesso il seguente

**DECRETO**

sull'istanza presentata in data 16-4-2010 dai custodi nominati con decreto in data 23-12-2009, ai sensi dell'art. 15, ottavo comma, l. fall., nel procedimento per dichiarazione dello stato di insolvenza, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 8 luglio 1999, n. 270, promosso da Carnicella Alessandra e altri nei confronti della società AGILE s.r.l. unipersonale, con sede in Roma, viale Liegi n. 44 (CF: 01572180766);

rilevato che col predetto decreto è stato ordinato il sequestro dell'intera azienda della società AGILE s.r.l. unipersonale, ivi compresi i crediti, le disponibilità liquide (ovunque esistenti) ed ogni altra attività di titolarità della medesima società; sono stati nominati custodi giudiziari: l'avv. Francesca Pace, la prof.ssa Daniela Saitta e l'ing. Giuliano Schirone; a loro è stata affidata la gestione dell'azienda, con tutti i poteri di esercizio dell'impresa e di amministrazione ordinaria del patrimonio, fino alla conclusione del procedimento per dichiarazione di stato di insolvenza o di fallimento, ed è stato conferito, altresì, l'incarico di procedere ad un'accurata verifica della situazione economico-patrimoniale e contabile della società debitrice; con sentenza in data 20-4-2010, è stato dichiarato lo stato di insolvenza della predetta società ed è stato revocato il sequestro disposto con il su richiamato decreto; i custodi hanno presentato il conto della loro gestione, che è stato approvato all'udienza del 26-5-2010;

considerato che spetta a questo tribunale in composizione collegiale, quale organo che ha nominato i custodi, provvedere alla liquidazione del compenso loro spettante (art. 65, secondo comma, c.p.c., artt. 72 e 168 DPR 30-5-2002, n. 115);

lette le relazioni depositate dai custodi nel corso dell'espletamento dell'incarico;

tenuto conto delle difficoltà, della completezza e del pregio dell'opera prestata, del notevolissimo impegno profuso, degli ottimi risultati conseguiti;

considerato che la custodia si è protratta per quattro mesi; che non essendo state dettate per la custodia di aziende in procedimenti civili apposite tabelle ministeriali (art. 58 DPR 30-5-2002, n. 115), deve farsi riferimento alla tariffa professionale dei dottori commercialisti (unica tariffa che contempla tale prestazione), contemperata con la natura pubblicistica dell'incarico (artt. 50 e 59 DPR 30-5-2002, n. 115); che, ai sensi dell'art. 29 del DPR 10-

10-1994, n. 645 (tariffa professionale dei dottori commercialisti), per la custodia di aziende è dovuto un onorario annuo determinato in misura compresa fra lo 0,2% e lo 0,3% del valore dell'attivo lordo risultante dalla situazione patrimoniale e, in caso di sequestro, a tale onorario va applicata una maggiorazione compresa tra il 20% e il 50%;

ritenuto che, ammontando nella specie l'attivo patrimoniale a euro 113.063.536,00 (come da situazione contabile al 31-12-2009), l'onorario annuo minimo liquidabile va determinato in euro 226.127,07 e con l'aumento del 20% in euro 271.352,48, corrispondente per i quattro mesi di incarico a euro 90.450,82;

che, data la eccezionale importanza, complessità e difficoltà dell'incarico, è applicabile la maggiorazione fino al doppio ex art. 52 DPR 30-5-2002, n. 115, sicché nella specie appare equo elevare l'onorario per i quattro mesi a euro 180.000,00;

che, essendo l'incarico stato conferito a un collegio di tre ausiliari, il compenso globale è determinato sulla base di quello spettante al singolo, aumentato del quaranta per cento per ciascuno degli altri componenti del collegio (art. 53 DPR 30-5-2002, n. 115), sicché l'onorario per ciascuno dei custodi va determinato in euro 108.000,00 (180.000,00 + 72.000,00 + 72.000,00 = 324.000 : 3);

che ai custodi spetta altresì il rimborso delle spese sostenute, documentalmente provate;

PQM

visti gli artt. 49, 50, 51, 52, 53, 58, 59, 72, 168 DPR 30-5-2002, n. 115,

liquida

a favore dei tre custodi, avv. Francesca Pace, prof.ssa Daniela Saitta e ing. Giuliano Schirone, in euro 108.000,00 l'onorario a ciascuno spettante, oltre a IVA e oneri previdenziali nella misura di legge, nonché le spese in euro 645,79 per l'avv. Francesca Pace, in euro 516,29 per la prof.ssa Daniela Saitta e in euro 386,90 per l'ing. Giuliano Schirone;

manda

alla cancelleria di comunicare il presente decreto ai custodi e ai commissari giudiziali.

Roma, 23-6-10

Il presidente

*[Handwritten signature]*

*Pervenuto alla  
cancelleria delle  
Amministrazioni  
straordinarie in data  
19/07/2010*

CANCELLIERE C 1  
Dot.ssa Stefania Consi

